

Afghanistan: un conflitto costato all'Italia 8,4 miliardi di euro

MIL.€X
OSSERVATORIO SULLE SPESE MILITARI ITALIANE

Afghanistan: un conflitto costato all'Italia 8,4 miliardi

Entro l'11 settembre 2021 le truppe statunitensi e della NATO abbandoneranno l'Afghanistan, dopo venti anni di cosiddetta "guerra al terrore" scaturita dagli attacchi terroristici contro il World Trade Center di New York e il Pentagono. Una decisione sicuramente rilevante (definita "epocale" dal Ministro degli Esteri italiano) e che prenderà l'avvio dal 1 maggio 2021 con l'inizio del ritiro dei contingenti militari. Le parole del presidente USA Joe Biden sono state chiare: "Dopo, le ragioni per stare lì sono diventate sempre meno chiare. Non possiamo continuare a estendere il ciclo o aumentare la nostra presenza militare in Afghanistan sperando di creare le condizioni ideali per il nostro ritiro, aspettando un risultato diverso. Sono il quarto presidente americano a guidare la presenza di truppe americane in Afghanistan, due repubblicani e due democratici, non passerò questa responsabilità a un quinto".

Lasciando ad altri contesti la valutazione sul risultato politico effettivo di questa decisione, soprattutto per quanto riguarda la situazione del Paese asiatico e la reale forza dei gruppi Talebani che sicuramente ritorneranno con forza al centro della scena per il Governo, è comunque utile valutare il costo finanziario della partecipazione militare al conflitto. Che è stata sicuramente l'azione di natura bellica più lunga cui l'Italia e i suoi alleati abbiano mai partecipato. L'Osservatorio Mil€x ha dedicato alla questione un'analisi approfondita con Report specifico, pubblicato nel 2017. Oggi realizziamo un aggiornamento dei conteggi fatti allora potendo **stimare un esborso complessivo a tutto il 2020 di oltre 8,4 miliardi di euro**. Con i costi di ritiro truppe che si concretizzeranno nel 2021 è molto probabile dunque che il totale supererà alla fine gli 8,5 miliardi.

Prima dei dettagli è utile e necessaria una premessa: calcolare in modo preciso ed esaustivo il costo finanziario di una campagna militare all'estero è complesso in quanto ai costi ufficiali "diretti" si aggiungono costi "indiretti" che non sono riportati esplicitamente nei documenti pubblici e che sono quindi impossibili da quantificare precisamente. Ci riferiamo a costi sistemici (acquisizione nuovi mezzi da combattimento e nuovi armamenti, aggiornamento sistemi d'arma esistenti in relazione alle esigenze emerse nel corso dell'impiego in teatro operativo, ripristino scorte munizioni, addestramento specifico del personale e costi sanitari delle cure per i reduci feriti e mutilati) che l'apparato della Difesa e altre amministrazioni pubbliche devono sostenere per esigenze direttamente connesse alle operazioni in corso, ma che non figurano come tali e che quindi non sono computabili.

E' comunque possibile valutare l'impatto finanziario sostenuto dall'Italia sul teatro Afgghano a partire dal 2001, partendo dal costo ufficiale della partecipazione alle missioni militari in Afghanistan iniziate nel novembre 2001 (Enduring Freedom fino al 2006, ISAF fino 2014, Resolute Support dal 2015). Si tratta **di 6,77 miliardi di stanziamenti diretti**, che Mil€x ha elaborato a partire dai dati contenuti nei decreti di proroga delle missioni militari e successivamente dalle deliberazioni adottate dal

Consiglio dei Ministri ai sensi della nuova disciplina prevista dalla legge quadro sulle missioni internazionali (legge 145 del 2016).

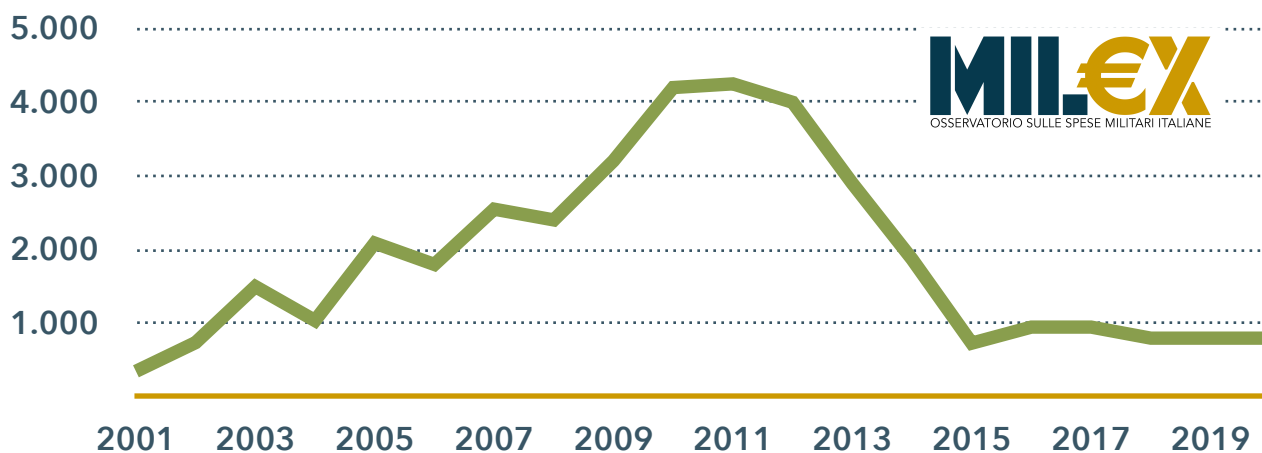
A questo costo 'netto' va **aggiunto l'esborso di 720 milioni di euro a sostegno delle forze armate e di polizia afgane** (120 milioni l'anno a partire dal 2015) e circa **925 milioni di spese aggiuntive** relative al trasporto truppe, mezzi e materiali da e per l'Italia, alla costruzione di basi e altre infrastrutture militari in teatro, al supporto d'intelligence degli agenti AISE, della protezione attiva e passiva delle basi, alla protezione delle sedi diplomatiche nazionali e alle attività umanitarie militari strumentali (CIMIC, classificate all'estero, con più realismo, come Psy Ops, cioè guerra psicologica: aiuti in cambio di informazioni). Tali spese generali sono state assegnate al dispiegamento in Afghanistan con una parametrizzazione effettuata sul numero di effettivi.

Si arriva così ad **una cifra totale di 8.418 milioni di euro** a fronte di un sostegno a interventi di cooperazione civile valutabile in circa 320 milioni di euro.

Costo missione italiana in Afghanistan (in €)

ANNO	TRUPPE	STANZIAMENTI	COSTI EXTRA	COSTO MISSIONE	SOSTEGNO Forze Afgane	TOTALE
2001	350	71.682.000	10.322.208	82.004.208		82.004.208
2002	740	250.170.662	36.024.575	286.195.237		286.195.237
2003	1.500	243.356.401	35.043.322	278.399.723		278.399.723
2004	1.039	151.217.236	21.775.282	172.992.518		172.992.518
2005	2.090	249.421.724	35.916.728	285.338.452		285.338.452
2006	1.800	288.299.409	41.515.115	329.814.524		329.814.524
2007	2.550	311.350.881	44.834.527	356.185.408		356.185.408
2008	2.404	340.775.269	49.071.639	389.846.908		389.846.908
2009	3.207	557.754.952	80.316.713	638.071.665		638.071.665
2010	4.200	709.478.523	102.002.847	811.481.370		811.481.370
2011	4.250	808.667.427	106.080.944	914.748.371		914.748.371
2012	4.000	772.675.815	92.866.443	865.542.258		865.542.258
2013	2.900	574.010.083	96.626.892	670.636.975		670.636.975
2014	1.872	420.239.136	78.727.166	498.966.302		498.966.302
2015	732	185.024.243	21.911.622	206.935.865	120.000.000	326.935.865
2016	950	179.030.323	19.448.652	198.478.975	120.000.000	318.478.975
2017	900	174.391.943	19.332.400	193.724.343	120.000.000	313.724.343
2018	800	167.164.527	9.727.845	176.892.372	120.000.000	296.892.372
2019	800	159.204.525	11.805.357	171.009.882	120.000.000	291.009.882
2020	800	159.711.820	11.841.017	171.552.837	120.000.000	291.552.837
TOTALE		6.773.626.899	925.191.294	7.698.818.193	720.000.000	8.418.818.193

Consistenza contingente italiano in Afghanistan



Distribuzione costo finanziario missione militare in Afghanistan

